LA CHIESETTA DELLA B. VERGINE DELLA BIANCA

«La chiesola della Beata Vergine della Bianca fu rifabricata, con la casa, e campo vicino piantato dal 1660, sino al 1693 sin che v' attese l' Reverendo Valentino Affrabris».

Oscure sono le origini di questa chiesetta che era situata in mezzo alla pianura che si estende dalle colline della Panovizza ai piedi del monte S. Gabriele, in località equidistante dal Castello di Gorizia e dall'abitato di Salcano (oggi in Jugoslavia).
Presumibilmente è stata costruita in tempi molto antichi, e la tradizione vuole che presso la stessa si riunissero, la domenica «in Albis» (domenia Blancia), i notabili, il clero, la cittadinanza e la contadinanza per rendere, in qualità di fedeli sudditi, omaggio al conte di Gorizia, tradizione che si protrasse anche sotto il dominio degli Absburgo.
Anche l'imperatore Leopoldo I, in visita a Gorizia nel 1660, ricevette, proveniente da Vipacco, l'omaggio, come dice il Morelli, della milizia urbana, della cavalleria, della nobiltà e del popolo, proprio nella pianura anzidetta.

NOVÈMBAR 1987

●	1	D	DUC' I SANZ
	2	L	Duc' i muarz
	3	M	S. Silvia
	4	M	S. Carlo
	5	J	S. Galeâz
	6	V	S.ta Beatriz
	7	S	S. Nesto
●	8	D	S. GOFREDO
	9	L	S. Oreste
	10	M	S. Leon
	11	M	S. Martin
	12	J	S. Renato
	13	V	S. Diego
	14	S	S. Giocont
●	15	D	S. BERTO
	16	L	S. Geltrude
	17	M	S. Elisabeta
	18	M	S. Otòn
	19	J	S. Matilde
	20	V	S. Otavi
	21	S	Madona da la Salut
●	22	D	CRISTO RE (S. Cecilia)
	23	L	S. Clement
	24	M	S. Firmina
	25	M	S. Catarina
	26	J	S. Lenart
	27	V	S. Virgilio
	28	S	S. Jacum
●	29	D	S. LIVIA
	30	L	S. Drea